

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

Provincia di PISA

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. GABRIELE DA PRATO

GP

IL REVISORE UNICO

Verbale del 25/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Casciana Terme Lari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lari 25 Gennaio 2017

IL REVISORE UNICO

Dott. GABRIELE DA PRATO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casciana Terme Lari nominato con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 18/02/2014;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21/12/2016 con delibera n. 160 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h) si evidenzia che:**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono stati integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - g) quanto alle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, si fa presente che tali documenti saranno oggetto di apposita approvazione entro il prossimo 30 Settembre 2017;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono stati confermati per effetto del blocco tariffario, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 che risulta contenuto nel DUP;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - o) considerando che essendo passato il servizio riscossione per sanzioni alle norme del codice della strada alla Unione Valdera non esiste più la relativa delibera di Giunta per la destinazione della parte vincolata dei proventi;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) il prospetto di razionalizzazione delle spese per utenza facente parte della variazione di assestamento generale del bilancio 2016;
 - r) la bozza di delibera di G.C. relativa il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) all'ordine del giorno per approvazione del bilancio 17/19;
 - s) considerato che l'Ente non prevede incarichi di collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 19/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 13/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.993.873,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.088.475,65
b) Fondi accantonati	2.493.616,89
c) Fondi destinati ad investimento	1.377.415,39
d) Fondi liberi	34.365,69
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.993.873,62

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	875.254,80	1.124.230,76	1.074.638,74
Di cui cassa vincolata	0,00	14.782,56	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.375,43	-	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.129.674,55	162.500,00	60.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.500.256,73			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.049.374,46	9.318.308,43	8.926.509,43	8.941.915,03
2	Trasferimenti correnti	2.378.247,52	2.129.388,00	2.138.388,00	2.138.388,00
3	Entrate extratributarie	1.551.323,08	1.460.325,57	1.460.020,57	1.460.020,57
4	Entrate in conto capitale	2.115.640,00	1.785.449,00	811.000,00	824.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	5.000.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.514.602,09	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	TOTALE	25.609.187,15	25.193.471,00	21.835.918,00	18.864.523,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.351.493,86	25.355.971,00	21.895.918,00	18.864.523,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.587.867,86	11.575.871,12	11.632.322,10	11.937.364,47
		<i>di cui già impegnato</i>		1.461.830,70	906.030,12	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.681.123,91	6.997.974,00	4.325.056,00	985.811,89
		<i>di cui già impegnato</i>		864.752,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.114.016,22	60.000,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	567.900,00	1.282.125,88	438.539,90	441.347,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.514.602,09	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	30.351.493,86	25.355.971,00	21.895.918,00	18.864.523,60
		<i>di cui già impegnato</i>		2.326.583,18	906.030,12	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.114.016,22	60.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	30.351.493,86	25.355.971,00	21.895.918,00	18.864.523,60
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.326.583,18	906.030,12	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.114.016,22	60.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	162.500,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	162.500,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.074.638,74
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.589.969,87
2	Trasferimenti correnti	2.163.918,68
3	Entrate extratributarie	2.128.974,74
4	Entrate in conto capitale	2.180.389,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	5.365.599,31
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.503.296,51
	TOTALE TITOLI	28.932.148,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.006.787,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	Spese correnti	15.531.365,33
2	Spese in conto capitale	7.625.925,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.282.125,88
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.567.370,74
	TOTALE TITOLI	30.006.787,29
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.074.638,74
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	5.979.391,35	9.318.308,43	15.297.699,78	11.589.969,87
2 Trasferimenti correnti	265.937,74	2.129.388,00	2.395.325,74	2.163.918,68
3 Entrate extratributarie	2.002.481,59	1.460.325,57	3.462.807,16	2.128.974,74
4 Entrate in conto capitale	965.110,78	1.785.449,00	2.750.559,78	2.180.389,44
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	913.998,28	5.000.000,00	5.913.998,28	5.365.599,31
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	725.742,39	2.000.000,00	2.725.742,39	2.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.963,12	3.500.000,00	3.503.963,12	3.503.296,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.856.625,25	25.193.471,00	36.050.096,25	30.006.787,29
1 Spese correnti	4.374.235,86	11.575.871,12	15.950.106,98	14.578.936,75
2 Spese in conto capitale	2.255.094,94	6.997.974,00	9.253.068,94	7.625.925,34
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	1.282.125,88	1.282.125,88	1.282.125,88
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	725.742,39	2.000.000,00	2.725.742,39	2.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	209.170,88	3.500.000,00	3.709.170,88	3.567.370,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.564.244,07	25.355.971,00	32.920.215,07	29.054.358,71
SALDO DI CASSA	3.292.381,18	-	3.129.881,18	952.428,58

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.908.022,00	12.524.918,00	12.540.323,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.575.871,12	11.632.322,10	11.937.364,47
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		846.994,05	862.236,77	1.012.710,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	25.640,00	26.913,00	29.359,89
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.282.125,88	438.539,90	441.347,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		862.458,46	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24.385,00	427.143,00	132.252,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	110.449,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	134.834,00	427.143,00	132.252,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	404.900,16	13.101,16
canoni per concessioni pluriennali		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)		
altre da specificare		
TOTALE	404.900,16	13.101,16
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		
spese per eventi calamitosi		
sentenze esecutive e atti equiparati		
ripiano disavanzi organismi partecipati		
penale estinzione anticipata prestiti	100.460,17	
altre da specificare	169.000,00	170.000,00

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. In particolare tra le spese del titolo I non ricorrenti sono riportati sgravi e rimborsi di imposte, tasse ed altre entrate comunali, contributo agevolazioni TARES/TARI e restituzione proventi cimiteriali non dovuti.

SP

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	404.900,16	13.101,16
canoni per concessioni pluriennali		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)		
altre da specificare		
TOTALE	404.900,16	13.101,16

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		
spese per eventi calamitosi		
sentenze esecutive e atti equiparati		
ripiano disavanzi organismi partecipati		
penale estinzione anticipata prestiti	100.460,17	
altre da specificare	169.000,00	170.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	162.500,00	1.060.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	162.500,00	1.060.000,00	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.318.308,43	8.926.509,43	8.941.915,03
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.129.388,00	2.138.388,00	2.138.388,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.460.325,57	1.460.020,57	1.460.020,57
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.785.449,00	811.000,00	824.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	2.850.000,00	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.575.871,12	11.632.322,10	11.937.364,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	846.994,05	862.236,77	1.012.710,49
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.728.877,07	10.770.085,33	10.924.653,98
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.187.974,00	6.465.056,00	2.435.811,89
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.060.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.247.974,00	6.465.056,00	2.435.811,89
J1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=J1 + J2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		879.119,93	10.776,67	4.057,73

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

- legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativi aggiornamenti l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 13/04/2016 per il DUP 2016-2018 e del 20/07/2016 per il DUP 2017- 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e risulta compreso nel DUP 2017-2019.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con proprio verbale in data 17/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Si fa presente che è compreso all'interno del Documento Unico di Programmazione Economica 2017-2019

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Si fa presente che il piano sarà approvato dal consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del DUP 2017-2019 e bilancio di previsione 2017-2019.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	162.500,00	1.060.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	162.500,00	1.060.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.318.308,43	8.926.509,43	8.941.915,03
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.129.388,00	2.138.388,00	2.138.388,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.460.325,57	1.460.020,57	1.460.020,57
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.785.449,00	811.000,00	824.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	2.850.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.575.871,12	11.632.322,10	11.937.364,47
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	846.994,05	862.236,77	1.012.710,49
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.728.877,07	10.770.085,33	10.924.653,98
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.187.974,00	6.465.056,00	2.435.811,89
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.060.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.247.974,00	6.465.056,00	2.435.811,89
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		879.119,93	10.776,67	4.057,73

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Si fa presente che all'interno delle spese in conto capitale è prevista la realizzazione del nuovo polo scolastico di Casciana Terme che sarà ultimata entro il 2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.836.902,60, con un aumento di euro 242.375,60 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 160.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	RESIDUO 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	23.500,00	424,28	10.905,83	9.106,83	14.512,43
IMU	1.070.246,05	1.030.495,34	1.270.000,00	880.000,00	890.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.093.746,05	1.030.919,62	1.280.905,83	889.106,83	904.512,43
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
musei gallerie e mostre	18.000,00	32.300,00	55,72755
servizio illuminazioni votive	21.500,00	13.157,32	163,4071
TOTALE	39.500,00	45.457,32	86,8947

Si è ritenuto di non attivare Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra

L'organo esecutivo adotterà entro la data di approvazione del bilancio, la delibera di determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nei limiti della % minima di legge.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe per effetto del blocco tariffario deliberato dalla legge di bilancio 2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si fa presente che il servizio è passato all'Unione Valdera quindi in entrata è previsto un trasferimento da parte dell'UNIONE VALDERA stimato in €. 180.000,00. La stessa UNIONE VALDERA provvederà a destinare i proventi ex artt. 208 e 142 Cds.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	312.320,40	44,82%
2016	315.480,02	0,00%
2017	562.449,00	19,64%
2018	431.000,00	0,00
2019	583.200,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		1.869.068,00	1.868.698,00	1.868.698,00
102	imposte e tasse a carico ente		187.465,00	190.465,00	190.465,00
103	acquisto beni e servizi		5.230.615,60	5.290.386,60	5.290.386,60
104	trasferimenti correnti		2.830.316,50	2.837.073,00	2.837.073,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		243.262,74	243.262,74	396.431,39
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate		203.500,00	175.500,00	175.500,00
110	altre spese correnti		1.011.643,28	1.026.936,76	1.178.810,48
TOTALE		0,00	11.575.871,12	11.632.322,10	11.937.364,47

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 173.134,03;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 17/01/2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	2.711.325,86	1.869.068,00	1.868.698,00	1.868.698,00
Spese macroaggregato 103	111.969,14	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Irap macroaggregato 102	158.954,57	112.038,00	112.038,00	112.038,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: SPESA FIGURATIVA UNIONE		639.336,24	639.336,24	639.336,24
Altre spese: FORMAZIONE MACROAGG. 104		8.715,00	8.715,00	8.715,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spesa di personale (A)	2.982.249,57	2.631.307,24	2.630.937,24	2.630.937,24
(-) Componenti escluse (B)	174.382,44	301.697,42	301.697,42	301.697,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.807.867,13	2.329.609,82	2.329.239,82	2.329.239,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 (in quanto ente che nel 2015 non era soggetto al patto) che era pari a euro **2.807.867,13**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha attualmente in essere né prevede il ricorso a tale fattispecie per gli incarichi

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	12.956,50	84,00%	2.073,04	3.500,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	81.999,07	80,00%	16.399,81	17.300,00	15.800,00	15.800,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.295,23	50,00%	4.147,62	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Formazione	14.900,00	50,00%	7.450,00	7.450,00	7.450,00	7.450,00
TOTALE	118.150,80		30.070,47	29.850,00	29.850,00	29.850,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice fra l' accertato e il totale incassato dei tributi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.998.902,60	846.994,05	846.994,05	0,00	21,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.998.902,60	846.994,05	846.994,05	0,00	21,18
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.998.902,60</i>	<i>846.994,05</i>	<i>846.994,05</i>	<i>0,00</i>	<i>21,18</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.608.902,60	819.817,77	862.236,77	42.419,00	23,89
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.608.902,60	819.817,77	862.236,77	42.419,00	23,89
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.608.902,60</i>	<i>819.817,77</i>	<i>862.236,77</i>	<i>42.419,00</i>	<i>23,89</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.618.902,60	970.291,00	1.012.710,49	42.419,49	27,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.618.902,60	970.291,00	1.012.710,49	42.419,49	27,98
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.618.902,60	970.291,00	1.012.710,49	42.419,49	27,98

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 52.599,23 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 52.349,99 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 53.749,99 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

509

ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta quanto segue:

Società controllata	Risultato di esercizio anno 2013	Risultato di esercizio anno 2014	Risultato di esercizio anno 2015
Progetto Prometeo S.r.l.	€. 2.590,00	€. 14.121,00	€. 1.643,00

Il bilancio dell'esercizio 2016 è in corso di predisposizione.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	160.474,00	454.056,00	161.611,89
alienazione di beni	1.053.000,00	80.000,00	241.000,00
contributo per permesso di costruire	452.000,00	431.000,00	583.200,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm. Pubb.			
trasferimenti in conto capitale da altri	170.000,00	300.000,00	
mutui	5.000.000,00	3.000.000,00	0,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie (FPV)	162.500,00	60.000,00	
totale	6.997.974,00	4.325.056,00	985.811,89

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi			266.388,74	266.388,74	419.557,39
entrate correnti			11.788.986,62	11.788.986,62	11.788.986,62
% su entrate correnti	#DIV/0!	#DIV/0!	2,26%	2,26%	3,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.448.665,85	6.460.424,30	5.893.995,50	9.646.610,97	12.242.812,42
Nuovi prestiti (+)	596.440,00	0,00	5.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	586.453,25	566.428,80	419.667,42	438.539,90	441.347,24
Estinzioni anticipate (-)			862.458,46		
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.771,70		34.741,35	34.741,35	34.741,35
Totale fine anno	6.460.424,30	5.893.995,50	9.646.610,97	12.242.812,42	11.836.206,53

La variazione di + €. 34.741,35 si riferisce ad una fidejussione in essere a favore del Circolo Tennis Perignano per la copertura dei campi da Tennis di Perignano.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	319.917,82	301.219,26	243.262,74	243.262,74	396.431,39
Quota capitale	586.453,25	566.428,80	1.282.125,88	438.539,90	441.347,24
Totale	906.371,07	867.648,06	1.525.388,62	681.802,64	837.778,63

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	23.126,00	23.126,00	23.126,00
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento	23.126,00	23.126,00	23.126,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**Il Revisore Unico
Dott. Gabriele Da Prato**

